



**Gruppo consiliare
"Alternativa per Granarolo"**

- Al sindaco Daniela Lo Conte
- Alla Giunta Comunale
- E P.C.: Ai Sigg. Consiglieri Comunali

Granarolo dell'Emilia, 24 febbraio 2016

MOZIONE

Oggetto: Soluzioni per una sicurezza urbana integrata

PREMESSO

che periodicamente nel nostro territorio si consumano in modo preoccupante episodi di microcriminalità come furti negli appartamenti, esercizi commerciali, danneggiamenti ad auto private con asporto di parti varie

RISCONTRATO

- quanto stabilito dal legislatore nell'art. 8 della Convenzione Europea, per la Salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali, di tutela e rispetto della vita privata e familiare, in particolare nel primo comma, che così sancisce: "ogni persona ha diritto al rispetto della sua vita privata e familiare, e del suo domicilio";
- che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, può adottare, con atto motivato, provvedimenti anche contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, con provvedimenti preventivamente comunicati al Prefetto, anche ai fini della predisposizione degli strumenti, ritenuti necessari alla loro attuazione;
- che secondo il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 Art. 54. (Attribuzioni del sindaco nei servizi di competenza statale), come sostituito dall'art. 6 della legge n. 125 del 2008, il Sindaco, nell'esercizio delle sue funzioni, concorre ad assicurare anche la cooperazione della Polizia locale, con le Forze di Polizia statali, nell'ambito delle direttive di coordinamento, impartite dal Ministro dell'Interno - Autorità nazionale di pubblica sicurezza;

CONSIDERATO

che, anche in alcuni comuni vicini al nostro, hanno fatto ricorso all'utilizzo di associazioni volontarie di cittadini-osservatori per la sicurezza;

Che questa ondata di furti, e di atti vandalici, si inserisce in un quadro che vede le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale, già abbondantemente impiegate in molte altre azioni di pattugliamento e di contrasto su tutto il territorio;

Che la legge regionale dell'Emilia Romagna numero 24 del 4 dicembre 2003, all'articolo 8 prevede espressamente la possibilità per i Comuni di avvalersi di forme di volontariato volte a realizzare una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva delle Forze dell'Ordine e della polizia locale;

Che tale disposizione è stata integrata e resa operativa dalla delibera della giunta regionale 14 febbraio 2005 numero 279 (Direttiva in applicazione dell'art. 8 della L.R. 24/2003).

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi, d'intesa con il Prefetto, al fine di avviare le procedure per istituire organismi di cittadini-osservatori volontari, non armati, coordinati dal servizio di Polizia Municipale, che possano collaborare in attività di informazione alle Forze di Polizia, sulla base di quanto disposto dalla normativa regionale riportata in premessa.

Consigliere lista civica "Alternativa per Granarolo"

Giuseppe Minissale_____